

tire a' Francesi, con gravissimo loro danno. Peroche havendo egli hormai con l'animo oppresso tutto lo stato de' Sforceschi, & promettendosi una certa vittoria, sperava di potere in tempo opportuno ridurre l'essercito vittorioso alla difesa del suo regno, prima che gl'Inglesi per la lunga pace spogliati d'ogni apparato militare, potessero tutte quelle cose provvedere, cha alla loro partita per tanta impresa erano necessarie. Si ridussero dunque le genti del Rè nella città di Susa, si come era stato loro ordinato, per potere di là facilmente condursi in Italia. Commandava a tutto l'essercito Luigi Signor della Tramoglia, huomo per la nobiltà sua, & per molti carichi che havea essercitato, chiarissimo. Nondimeno la guerra per lo più s'amministrava secondo il parere di Giovanni Giacomo Triultio, il quale a quei tempi era in grandissima riputatione, per la molta isperienza, che era stimato avere delle cose militari. Dicevasi che nell'essercito Francese erano intorno a venti mila huomini da guerra. Ma i Vinetiani haveano posto insieme otto mila fanti Italiani di gente elettissima, alli quali s'aggiungevano mille e ducento huomini d'arme, & cinquecento cavalli leggieri; & oltre questi un numero grande d'artiglierie, che molto accresceva di fermezza a quell'essercito. Erano nel campo due Provveditori nobili Vinetiani, Domenico Contarino, & Andrea Loredano: di questi è particolar cura di provvedere di vettovaglie, di danari, & d'ogni altra cosa bisognosa all'essercito, & appresso di prestare il loro consiglio al Capitano nelle cose più difficili. Peroche i Vinetiani essercitano per se stessi nel mare tutti i carichi della militia; ma nella terra ferma, per certa loro antica consuetudine, & costume de' maggiori, sogliono maneggiare la guerra co'l mezzo di gente forestiera. A questo tempo era Capitano Generale della militia Vinetiana Bartholameo d'Alviano; il quale ritornato ultimamente di Francia, essendo già morto il Conte di Pitigliano, fu eletto dal Senato in luogo di lui con quelle stesse conditioni, con le quali havea prima il Pi-

1513

*All'essercito
comman-
da il Signor
della Tra-
moglia.*

*Domenico
Contarino,
e Andrea
Loredano
Provvedito-
ri.*